

**Bankitalia
Riuscito
sciopero
dirigenti**

«Questo sciopero non ci sarebbe stato se Treu ci avesse incontrato». Nel giorno del primo sciopero di dirigenti e funzionari (alte adesioni, l'80%) di Bankitalia contro la riforma delle pensioni, il presidente del sindacato, Omero Papi, ribadisce di voler incontrare il governo e chiede che sia riconosciuta l'autonomia negoziale del fondo integrativo dei dipendenti di via Nazionale. Papi, in occasione dell'assemblea di dirigenti e funzionari in sciopero di Bankitalia, ha spiegato che il sindacato non ha in programmi altri scioperi. «Il governo dialoga con tutti - ha detto Omero Papi - deve dialogare anche con noi. Non vogliamo difendere privilegi». Il presidente del sindacato ha spiegato che sono disponibili «ad accettare i 35 anni di contribuzione e i principi di carattere generale, però vogliamo essere noi stessi a figurare gli accordi interni alla banca, perché difendiamo l'autonomia negoziale di oltre 100 anni di storia del nostro trattamento». Ai giornalisti che chiedevano se la minaccia all'autonomia di Bankitalia passa in qualche modo per il fondo pensione integrativo, Papi ha risposto: «Anche questo potrebbe far parte di un disegno più ampio per mettere la banca in difficoltà».

Si irrigidisce la posizione degli industriali. Firmano metalmeccanici di aziende artigiane

Trattative rotte sulle 35 ore per il contratto dei cartai

Gli industriali della carta volevano inserire nel contratto una clausola per poter scaricare sui lavoratori gli oneri derivanti dalla legge sulla riduzione d'orario. Inaccettabile per il sindacato.

MILANO. Prime conseguenze dell'irrigidimento di Confindustria sulle 35 ore. Giovedì sera, dopo dieci giorni di confronto, sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei cartai e dei cartotecnici, scaduto lo scorso 30 giugno. Un'interruzione brusca, causata proprio dalla prospettiva di una legge sulla riduzione d'orario. Assocarta, Assografici e Intersind hanno infatti chiesto alle organizzazioni sindacali di inserire nel nuovo contratto una sorta di clausola di salvaguardia che consentirebbe di scaricare sui lavoratori gli eventuali oneri derivanti dalla legge sulla riduzione d'orario.

Una mossa giudicata «inaccettabile» dal sindacato che ha annunciato otto ore di sciopero della categoria per il prossimo 12 dicembre. La scelta di parte imprenditoriale scardinerebbe «le regole dell'accordo di luglio» bloccando di fatto «in maniera surrettizia i rinnovi contrattuali». «Si è deciso di prendere in ostaggio i contratti in scadenza - commenta il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - per pressione o ritorsione alla eventuale legge sulle 35 ore. Così si dà ragione a chi punta a far saltare la concertazione. Confindustria sa che lo sciopero del 12 sarà lo sciopero di Cgil, Cisl e Uil per difendere il protocollo di luglio».

Se sul fronte dei cartai si è rotto, notizie positive giungono invece da quello dei 420mila metalmeccanici dipendenti da aziende artigiane. A diciassette mesi dalla scadenza del vecchio, Cgil, Cisl e Uil hanno firmato con Confindustria, Cna, Casa e Clai il rinnovo del contratto di lavoro. L'intesa, che scadrà il 30 giugno 2000, prevede un aumento salariale, per il quarto livello, di 168mila lire.

La prima tranche - 76mila lire - decorrerà dal primo gennaio '98 e sarà seguita, l'1.1.'99 e l'1.1.2000, dalle altre due, rispettivamente di 65 e 27mila lire. Per il periodo di vacanza contrattuale sarà erogata una «una tantum» di 700mila lire (510mila per gli apprendisti) che verrà corrisposta in due riprese, il prossimo mese di dicembre e nel luglio '98. Da questa andranno detratte le somme già erogate a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

L'intesa prevede anche che, dal 27 novembre '97, la retribuzione e la relativa maggiorazione per le ore di straordinario non debbano aver riflessi sul trattamento di fine rapporto. Mentre è stata migliorata la normativa in tema di malattia e di infortunio con l'allungamento da tre a quattro mesi del periodo di aspettativa non retribuita e con l'abbassamento da nove a sette giorni della durata della malattia che dà diritto al pagamento dei primi tre giorni di assenza dal lavoro. In caso di infortunio sul posto di lavoro, poi, l'azienda integrerà fino al 100 per cento della normale retribuzione quanto pagato dall'Inail. È stata infine concordata l'istituzione di un fondo nazionale di previdenza integrativa.

Positivo il commento del sindacato. «È stata sconfitta la volontà di quanti volevano far saltare il modello contrattuale basato sui due livelli» - commenta Carlo Palmieri, responsabile per l'artigianato della Fiom. «Se ciò è avvenuto lo si deve in misura decisiva alla grande determinazione mostrata dai lavoratori che, mai come questa volta, hanno sostenuto con la lotta i loro diritti contrattuali».

Angelo Faccinotto

L'incidente «sul pasto» non è risarcibile

Se il lavoratore dipendente non sopporta la mensa aziendale perché offre cibi preconfezionati e riscaldati, l'incidente di percorso che gli capita andando o tornando a casa dove, in pausa pranzo, ha deciso di desinare non può essere considerato infortunio sul lavoro. È frutto infatti di una scelta libera e non necessaria. Perché non basta che la pausa pranzo sia lunga e la mensa giudicata scadente dal dipendente. La sezione Lavoro della Cassazione (con sentenza 11.746) ha così dato ragione all'Inail contro la decisione del tribunale di Vercelli che aveva riconosciuto le ragioni di un lavoratore: si era fatto male cadendo dalla moto e si era fratturato un gamba, tornando in ufficio da casa, dove era andato a mangiare. I giudici lombardi avevano accolto la sua richiesta di ottenere le prestazioni dell'Istituto di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per la inabilità che dall'incidente gli era derivata. Per loro, non era corrispondente alle «normali e ragionevoli esigenze alimentari di una «persona normale»» fornire piatti preconfezionati e riscaldati sul momento come avveniva nella mensa aziendale, lontana solo duecento metri dal posto di lavoro. Contro questa decisione l'Inail si è rivolto alla suprema Corte: «l'infortunio capitato in itinere è indennizzabile solo quando il rischio connesso con lo spostamento diventi per il dipendente un «rischio proprio» della sua prestazione lavorativa. E la Sezione Lavoro ha accolto il suo ricorso. «Laddove il datore di lavoro abbia predisposto una mensa aziendale che risponda alle normali caratteristiche di tale servizio - sostiene - la decisione del lavoratore di non utilizzarla per il solo fatto che in essa vengono forniti pasti preconfezionati o precotti e poi riscaldati e la decisione del lavoratore di non rimanere in ufficio per tutta la pausa, superiore al tempo strettamente necessario per consumare il pranzo a mensa, atengono esclusivamente alle di lui preferenze alimentari ed a sue personali scelte libere e discrezionali». Quindi, il percorso casa-ufficio che si affronta a causa di queste libere scelte «non può» in alcun modo identificarsi con quell'iter imposto al lavoratore per precise esigenze aziendali - senza possibilità di scelte diverse, e che tramuta il rischio generico dello spostamento in un rischio specificamente connesso con il lavoro».

Comune di Ferrara
AVVISO DI GARA
Il Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239394 - Fax 239389, indice asta pubblica per il 16 dicembre 1997, ore 10.00, per fornitura di segnaletica verticale per le strade comunali, per il biennio 1997/1998, dell'importo base di L. 260.000.000 = + I.V.A., da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924. Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara.
Ferrara, 18/11/1997 Il Dirigente del Servizio Contratti (dott. G. Rovigatti)

UNIPOLINFORMA
COLLETTIVE VITA Gestione Speciale Unipol - Vita Collettive - (IFR)
Composizione degli investimenti al:

Categoria di attività	al 31/07/1997	%	al 31/10/1997	%
Titoli emessi dallo Stato	L. 43.984.386.713	40,72	L. 34.288.133.387	39,98
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 12.370.152.296	14,02	L. 13.293.074.109	14,11
Obbligazioni ordinarie estere	L. 39.832.500.600	43,26	L. 39.910.588.194	45,91
Totale delle attività	L. 86.277.042.609	100,00	L. 86.392.757.690	100,00

UNIPOL ASSICURAZIONI
Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 - del 26.3.1987

UNIPOLINFORMA
Gestione Speciale Previdenza - Polizze Collettive - TFR
Composizione degli investimenti:

Categoria di attività	al 31/07/1997	%	al 31/10/1997	%
Titoli emessi dallo Stato	L. 4.571.306.483	73,70	L. 1.573.981.283	80,71
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 570.123.000	20,92	L. 373.494.000	19,29
Totale delle attività	L. 2.141.827.283	100,00	L. 1.948.405.283	100,00

COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA
Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 - del 26.3.1987

UNIPOLINFORMA
Gestione Speciale LAVORO - Vita Collettive TFR
Composizione degli investimenti:

Categoria di attività	al 31/07/1997	%	al 31/10/1997	%
Titoli emessi dallo Stato	L. 786.305.486	35,53	L. 470.495.107	35,90
Obbligazioni ordinarie italiane	L. 37.237.500	4,47	L. 37.237.500	4,10
Totale delle attività	L. 833.741.186	100,00	L. 907.732.607	100,00

COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA
Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 - del 26.3.1987

Internet.

Con X2 e MC-link paghi uno e vai per 2

3Com

Da dove collegarsi
IN X2 E ISDN:
Nodi attivi al 20/11/97:
MILANO, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, LECCE.
Nodi in via di attivazione:
CURINO (BI), COMO, MENAGGIO (CO), BOLOGNA, SASSO MARCONI (BO), GALATINA (LE), GALLIOLI (LE), CATANIA, PALERMO.
FINO A 33,6 Kbps:
Da oltre 100 città italiane
Da circa 1200 città nel mondo.

Clic and surf.

Cavalca subito l'onda di MC-link. Bastano pochi clic per installare dal CD-ROM di MC-link il software di navigazione (Microsoft Internet Explorer per Win 3.1, Win 95 e Mac) ed effettuare immediatamente il tuo primo collegamento a Internet da oltre 100 città italiane. Con MC-link, oltre a poter consultare l'esclusiva rivista telematica, potrai accedere a tutte le funzioni di Internet (www, e-mail, ftp, telnet, news, Iri) e cominciare a navigare scegliendo tra le centinaia di link già selezionati e divisi per argomenti. Puoi acquistare il tuo kit presso gli oltre 100 punti vendita diffusi sul territorio nazionale. Per conoscere il più vicino contatta subito l'Help Desk. Carpe dial.

ACCESSO DIAL-UP VIA RTC (rete telefonica commutata)
A Milano, Firenze, Roma, Napoli e Lecce è disponibile anche la connessione in modalità X2

- Internet kit bimestrale con accesso full time Lit. 56.000 (iva incl.)
- L'acquisto del kit assicura uno sconto del 10% sul primo rinnovo annuale (Lit. 290.000)
- Abbonamento 12 mesi con accesso full time Lit. 290.000 (iva incl.)

ACCESSO DIAL-UP VIA ISDN
Disponibile a Milano, Firenze, Roma, Napoli e Lecce. Altri nodi in via di attivazione.

- Internet kit bimestrale con accesso 50 ore al mese Lit. 56.000 (iva incl.)
- L'acquisto del kit assicura uno sconto del 10% sul primo rinnovo annuale (Lit. 531.000 invece di Lit. 590.000)
- Abbonamento 12 mesi con accesso 50 ore al mese Lit. 590.000 (iva incl.)
- Ore successive alle 50 mensili cad. Lit. 3.000 (iva incl. 29%)

Help Desk tel. (06) 41892434 - http://www.mclink.it - E-Mail: info@mclink.it